

Governance e compliance

Corporate Governance

La struttura organizzativa e di governance del Gruppo si è evoluta nel tempo, accompagnando il proprio sviluppo a livello mondiale.

Con l'ingresso nel Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana avvenuto a novembre 2018, SIT ha rafforzato il proprio sistema di governo societario, definito sia in termini di ruoli, responsabilità e comitati sia in termini di procedure e policies così come previsto dalle vigenti normative in materia per le società quotate.

Il sistema di Corporate Governance di SIT S.p.A si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e dell'intero Gruppo;
- il Collegio Sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea degli Azionisti, svolge la funzione di vigilanza.
- L'Assemblea degli Azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge e dallo Statuto.

La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione, nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 luglio 2017 e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019. Nel corso del 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione due nuovi amministratori indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione così composto:

Nome	Ruolo	Indipendente (art.148 c.3 T.U.F)
Federico de Stefani	Presidente e Amministratore Delegato	
Chiara de Stefani	Amministratore	
Bruno Pavesi	Amministratore	
Giovanni Cavallini	Amministratore	
Attilio Francesco Arietti	Amministratore	
Fabio Buttignon	Amministratore	
Bettina Campedelli	Amministratore	x
Antonio Campo dall'Orto	Amministratore	x
Franco Stevanato	Amministratore	x

Componenti del Consiglio di Amministrazione (%)						
	<30		30-50		>50	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Età	-		51,4%	11,1%	48,6%	88,9%

Componenti del Consiglio di Amministrazione (%)				
	Uomini		Donne	
	2017	2018	2017	2018
Genere	88,9%	77,8%	11,1%	22,2%

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati:

- Il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e dell'informativa a carattere non finanziario di cui al D.Lgs. 254/2016. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si compone di tre Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti. Il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è scelto tra gli amministratori indipendenti. I requisiti d'indipendenza sono quelli indicati nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nella sua versione vigente. Oltre ai requisiti d'indipendenza, gli altri requisiti necessari per la nomina sono le competenze professionali allo svolgimento dei compiti del Comitato. La responsabilità su tematiche di sostenibilità è stata conferita al Comitato a decorrere da novembre 2018.
- Il **Comitato Parti Correlate** si compone di tre amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti. Il Comitato ha il compito di esprimere un proprio parere non vincolante al Consiglio di Amministrazione in merito all'interesse della Società al compimento di operazioni con Parti Correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.
- Il **Comitato per la Remunerazione** si compone di tre amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti. Il Comitato ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e 2 membri supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di SIT S.p.A. tenutasi il 10 luglio 2017 e dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 aprile 2018. Il mandato conferito scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Procedure

Al fine di adeguare il sistema di governo societario delle Società alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare le procedure di seguito indicate:

- *Procedura per le Operazioni con Parti Correlate* disciplina l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni tra la società (direttamente o per tramite di società da questa controllate) e le “parti correlate” secondo quanto previsto dalla procedura stessa (art.4). In particolare, suddetta procedura richiama le modalità con le quali debbano essere classificate ed analizzate suddette operazioni.
- *Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione di Informazioni Privilegiate*: stabilisce i principi e le regole a cui le società del Gruppo debbono attenersi nella gestione interna, nel trattamento e nella comunicazione verso l’esterno di quelle informazioni che abbiano carattere privilegiato ai sensi dell’Art.7 del regolamento UE n.596/2014.
- *Procedura Internal Dealing*: disciplina, tra l’altro, gli obblighi di comunicazione a carico dei Soggetti Rilevanti (quei soggetti che in virtù dei loro incarichi nel Gruppo dispongono di un potere decisionale rilevante o di una conoscenza significativa delle strategie aziendali) da inoltrarsi a Consob e/o alla Società, con riferimento alle operazioni compiute su azioni, obbligazioni o titoli di debito emessi dalla Società stessa da parte dei soggetti rilevanti e/o delle persone a loro strettamente collegate, il cui importo complessivo raggiunga una determinata soglia nell’arco di un anno solare.
- *Procedura per la tenuta e l’aggiornamento del registro (Registro Insider) delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate*. La procedura è volta a garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni privilegiate. A tal fine, la procedura disciplina l’istituzione e la tenuta, da parte della Società, del Registro Insider nel quale vengono iscritti tutti coloro che abbiano accesso a tali informazioni.

Rapporti con gli azionisti

In adesione alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, all’interno della Società, un Investor Relator, quale responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

Etica, integrità di business e compliance

Etica ed integrità di business

Il Gruppo sostiene e promuove tutte le azioni mirate a garantire lo svolgimento delle proprie attività operative interne e delle relazioni di business verso l'esterno, secondo principi di etica ed integrità.

Il Gruppo SIT riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi, delle normative e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Nello svolgimento delle proprie funzioni tutti coloro che operano in nome e per conto di SIT sono tenuti ad adottare una condotta ispirata alla trasparenza ed all'integrità morale (tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento) e, in particolare, ai principi di onestà, correttezza e buona fede.

SIT Group è consapevole dei rischi e delle conseguenze derivanti dalla violazione di norme imperative o di autoregolamentazione, e delle relative sanzioni giudiziarie e amministrative che ne potrebbero scaturire, oltre che dei danni di natura reputazionale, naturale conseguenza di comportamenti inadeguati o illeciti, dei propri dipendenti e/o collaboratori.

Pertanto, tutti i dipendenti del Gruppo, e tutti coloro entrino in contatto con lo stesso, per qualsivoglia motivo, sono tenuti al rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti aziendali interni, e a comportarsi in modo consono, a prescindere dal ruolo e della funzione ricoperti all'interno del contesto aziendale.

Il documento di riferimento, in tal senso, è il **Codice Etico**, che contiene i valori, i principi etici e le regole di comportamento che gli Amministratori, i Sindaci, i Dipendenti, i Fornitori, i Collaboratori esterni, i Partner e tutti coloro che operano in nome e per conto di SIT sono tenuti a rispettare.

Il Codice Etico è disponibile per la visione nel sito internet istituzionale⁴ unitamente ad altri documenti (quali "Codice delle condizioni base di lavoro", "Codice di non discriminazione e diversità", "Codice etico per i fornitori e gli intermediari Terzi" e il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001")⁵ che garantiscono un approccio consolidato e formalizzato ad una gestione del business etica e responsabile.

Il Codice Etico pur non potendo coprire, con le sue disposizioni, il novero di tutte le normative ed i principi vigenti in ciascun Paese in cui il Gruppo opera, rappresenta un compendio delle regole fondamentali e dei principi ai quali ciascun soggetto che fa parte o entra in contatto con il Gruppo deve attenersi ed ispirarsi.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01

Le società di diritto italiano del Gruppo, SIT S.p.a. e MeterSIT S.r.l., sono dotate di un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (il "Modello")** funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti in posizione apicale, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Con il modello di gestione, le società si sono dotate di un sistema organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di reati, attraverso l'individuazione delle attività maggiormente sensibili e

⁴ Il Codice Etico è disponibile al seguente link: <http://www.sitgroup.it/codici-condotta-policies/>

⁵ Per ulteriori informazioni sul contenuto dei Codici e dei documenti citati, si faccia riferimento ai capitoli "La catena di fornitura del Gruppo SIT" e "Diversità, pari opportunità e non discriminazione".

l'enunciazione di regole di condotta alle quali i dipendenti devono conformarsi con il massimo scrupolo. È infatti ferma convinzione del Gruppo che un modello di business orientato al rispetto dell'intero apparato regolativo di riferimento consenta anche il raggiungimento di risultati economici significativi e destinati a durare nel tempo.

L'**Organismo di Vigilanza** ("OdV"), costituito in ciascuna delle due Società di cui sopra, in riferimento al Modello Organizzativo emesso dall'Ente, ha il compito di: (i) vigilare sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte di tutti i Destinatari; (ii) analizzare e valutare l'efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati; (iii) effettuare verifiche periodiche a valere sulle principali operazioni o atti posti in essere nelle aree a rischio reato; (iv) raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti all'espletamento delle proprie funzioni; (v) segnalare al vertice aziendale eventuali violazioni delle norme di comportamento di cui al Modello medesimo (vi) proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello, in funzione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa aziendale o nel quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e riporta al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità almeno annuale.

Le società, infine, mettono a disposizione due canali – di cui uno informatico – entrambi diretti all'OdV, volti a consentire la segnalazione al medesimo di ogni irregolarità di cui i Destinatari del Modello fossero eventualmente venuti a conoscenza, in ottemperanza a quanto previsto dalle più recenti normative sul tema del "whistleblowing" (L. 179/2017, art. 6 comma 2-bis).

Lotta alla corruzione

Il Gruppo SIT, per le tematiche relative alla corruzione, si è dotato di una serie di metodi e strumenti atti a mitigare i rischi connessi alle attività aziendali che, per loro natura, presentano una maggiore esposizione al rischio di commissione di reati che rientrano nella fattispecie.

Il Gruppo è quindi dotato di un sistema di controllo e monitoraggio, atto a garantire la compliance alle principali normative anti-corruzione, a livello nazionale ed internazionale.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali presidi alla base del **sistema di controllo e monitoraggio** di cui sopra:

- Il Codice Etico;
- Il complesso delle Procedure, Policies e Guidelines Operative del Gruppo, intese come modalità alle quali gli incaricati devono attenersi per svolgere le attività inerenti un particolare processo. Tali Procedure, Policies e guidelines rappresentano presidi diretti (es. Procedura degli acquisti) o indiretti (es. modalità di gestione dell'Anagrafica Fornitori) del sistema di controllo e monitoraggio; Il sistema di controllo interno ex L.262/05
- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01;
- La configurazione dei sistemi informativi, con particolare riferimento all'utilizzo di un unico ERP a livello di Gruppo, improntata secondo i principi fondamentali di:
 - segregation of duties,
 - gestione automatizzata delle principali transazioni finanziaria
 - gestione degli opportuni profili autorizzativi per i pagamenti;
- Il sistema delle Deleghe e dei Poteri che definisce in maniera accurata i ruoli e le responsabilità all'interno della struttura organizzativa aziendale.



Sebbene i presidi configurati, rappresentino strumenti adeguati di mitigazione dei rischi connessi ai reati di corruzione, anche in relazione alla loro effettiva significatività, il Gruppo continua a promuovere e ad investire in iniziative atte a rendere l'ambiente di controllo interno sempre più efficace ed efficiente.

Nel corso dell'anno di rendicontazione del presente documento, non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno del Gruppo.

Catena del valore

L'orientamento del Gruppo a perseguire i più alti standard etici, si riflette oltre i confini aziendali, coinvolgendo anche gli attori che compongono la catena del valore di SIT Group. Con riferimento al rapporto con terze parti, infatti SIT ha definito, nel corso del 2017, il **Codice Etico per i Fornitori e gli intermediari terzi** che definisce i basilari principi cui sono tenuti a conformarsi i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nel fornire beni o servizi, ovvero attività di intermediazione al Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'approccio di SIT Group ad una gestione responsabile della catena di fornitura, si faccia riferimento al paragrafo "La catena di fornitura del Gruppo SIT".

Rapporti con le istituzioni

All'interno del più ampio ambito del rapporto con gli stakeholder interni ed esterni, il dialogo con le Istituzioni rappresenta un'area di elevata attenzione e d'interesse. Il Gruppo aderisce a differenti Associazioni e partecipa a tavoli di lavoro sia a livello locale sia internazionale collaborando con le altre realtà del settore per favorire l'innovazione e la standardizzazione delle norme tecniche di prodotto in una prospettiva d'interesse generale.

Nei Paesi in cui il Gruppo è presente e opera, SIT Group collabora con diverse associazioni, nazionali ed internazionali, con il fine di promuovere norme, standard e buone pratiche di settore, tra cui si riportano alcuni esempi:

Principali associazioni di cui fa parte il Gruppo		
Paese/continente	Associazione	Principali obiettivi
Europa	AFECOR The European Control Manufacturers' Association	Guidare i processi di standardizzazione garantendo standard coerenti e comunemente accettati per i controlli di processo e di combustione in Europa.
Europa	EHI European Heating Industry	Trattare le esigenze del mercato del riscaldamento dal punto di vista dell'industria. Il suo ambito include: il quadro normativo europeo, la sua attuazione e gli aspetti globali relativi all'industria
Europa	CEN European Committee for Standardization	Sostenere le attività di standardizzazione in relazione a un'ampia gamma di settori tra cui: edilizia, energia, ambiente, salute e sicurezza, sanità.
Italia	Confindustria	Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Essa rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli.
Italia	Anima (Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine)	Tutela e promozione dei settori e delle aziende della meccanica varia e delle loro tecnologie mediante collaborazione con enti di normazione; sensibilizzazione degli organismi europei verso le problematiche energetiche, ambientali e di sicurezza; costituzione di partnership con altre associazioni o federazioni; sviluppo della collaborazione tecnica, scientifica ed economica tra gli associati, sviluppo sinergie inter-associative sui tavoli di lavoro istituzionali, tecnici e normativi nazionali ed esteri.
Italia	Assotermica	All'interno di Confindustria e Anima, rappresenta le aziende produttrici di apparecchi e componenti destinati al comfort climatico ambientale, si occupa di promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale nel rispetto degli obiettivi della Comunità Europea.
Italia	CIG- Comitato Italiano Gas	È uno degli enti italiani federati all'UNI: ha il compito di elaborare le norme tecniche

		nazionali nel settore dei gas combustibili che vengono quindi pubblicate dall'UNI.
Olanda	FME CWM	FME è l'organizzazione dei datori di lavoro olandese nel settore della tecnologia.
Regno Unito	EUA – Energy and Utilities Alliance	Rappresenta le aziende del comparto energetico nelle sedi atte a definire la futura direzione politica all'interno del settore energetico.
USA	American Gas Association	Riunisce le aziende del settore energia che distribuiscono gas. La sua mission è promuovere la fornitura sicura, affidabile ed efficiente di gas naturale a case ed aziende in tutta la nazione.
USA	AHRI – Air Conditioning Heating & Refrigeration Institute	Associazione commerciale di oltre 300 aziende associate che producono aria condizionata residenziale, commerciale e industriale di qualità, sicura, efficiente e innovativa, riscaldamento degli ambienti, riscaldamento dell'acqua e refrigerazione commerciale, attrezzature e componenti in vendita in Nord America e in tutto il mondo.
Australia	GAMAA – Gas Appliance Manufacturer's Association	L'attività principale di GAMAA è di collaborare con i membri, il governo e altri stakeholder dell'industria per sviluppare e implementare norme e regolamenti sicuri e pratici per l'industria degli apparecchi del gas.
Cina	CGAC – China Quality supervising and test center for gas appliance	Associazione governativa per il controllo della qualità ed il test delle applicazioni per l'utilizzo del gas.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le istituzioni nella divisione Metering del Gruppo, si può affermare che MeterSit è titolare di rapporti economici con le principali Società italiane di distribuzione del gas e, a tal fine, partecipa a procedure di gara d'appalto sia pubbliche che private.

Alcune di tali società sono da considerarsi Pubbliche Amministrazioni, mentre la maggior parte di esse sono società private che svolgono un servizio di pubblico interesse (distribuzione del gas). In entrambi i casi tali società rispondono all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) pertanto MeterSit si impegna a garantire i massimi livelli di integrità e onestà nei rapporti con le stesse.

MeterSit, in conformità alle vigenti normative antimafia e in materia di appalti, trasmette alle società di distribuzione del gas, con cadenza semestrale (o più breve), certificati relativi aventi rilevanza penale (casellario giudiziale, sanzioni amministrative, carichi pendenti) nonché dichiarazioni antimafia rese dai soggetti che rivestono cariche o qualifiche all'interno di MeterSit e di SIT S.p.A..

In caso di situazioni di non conformità, MeterSit riceve eventuali reclami o segnalazioni direttamente dalle società di distribuzione del gas. Una volta ricevuto un reclamo questo viene gestito dall'Ufficio legale di MeterSit in coordinamento con l'Ufficio legale di SIT S.p.A. e sotto la supervisione della Direzione degli Affari Legali del Gruppo SIT, nonché coinvolgendo le Direzioni di MeterSit interessate.